

**Determinazione Dirigenziale n° 1711/2021**

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA
Proposta n° 1582/2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO IN SAAS MODULO "VERIFICHE EX ART. 80 DEL CODICE APPALTI" DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT TUTTOGARE PA, ALL'OPERATORE ECONOMICO STUDIO AMICA SRL - P.I. _01850570746 – CIG_ 8969369D70
IL DIRIGENTE**

(dott. Fabio De Marco)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29 marzo 2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e relativi allegati, e la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29 marzo 2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n.186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26 marzo 2021;
- la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo OBO.20 "Gestione dell'attività contrattuale e svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante" SER.20.006 "Gestione della fase post gara" del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 in data 14/11/2019 si è approvato lo Schema di Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza

Documento firmato digitalmente

“Area Vasta Brescia”, sottoscritta da questa Provincia con le Comunità Montane del Sebino Bresciano e della Valle Trompia in data 06/04/2020 e con la Comunità Montana della Valle Camonica in data 27/05/2020, valida fino al 31/12/2022;

- attualmente il Settore procedente, Sede Principale della Cuc “Area Vasta Brescia” oltre a curare l’espletamento delle procedure di gara dei 103 Comuni di riferimento e dei 12 Enti che allo stesso delegano le gare d’appalto (cosiddette “a spot”), in virtù di singoli accordi ai sensi degli articoli 37 del Codice e 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, esegue la fase di affidamento di appalti pubblici demandati anche dai Settori di questa Provincia, nonché gran parte delle attività di approvvigionamento di forniture e servizi necessari al funzionamento dell’Ente nel suo complesso;
- il Settore procedente espleta dal gennaio del 2018 procedure di gara anche come “Soggetto aggregatore”, ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, e la relativa legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, e che con Delibera dell’ANAC n. 643 del 22 settembre 2021 è stata riconfermata l’iscrizione (triennale) di questa Provincia nell’apposito “elenco di soggetti aggregatori” con funzioni di aggregazione e centralizzazione degli acquisiti a livello regionale;

Considerato che le richieste di erogazione dei servizi di committenza ausiliaria nonché il numero e la complessità delle procedure delegate/espletate dal Settore procedente sono in costante crescita e tale andamento si prevede sarà ulteriormente in crescita in virtù dell’attuazione del piano di investimenti in opere pubbliche previsto dal “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

Osservato che:

- in virtù dell’emanazione del DPCM del 12 ottobre 2021, recante “*Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale*”, si è verificata una riduzione delle risorse umane del Settore procedente, acuendo ulteriormente le criticità connesse alla dotazione organica con riflessi negativi in particolare sulle attività di verifica del possesso dei requisiti di cui all’articolo 80 del Codice in capo agli operatori economici aggiudicatari e contraenti degli appalti espletati da questa Provincia;
- l’orientamento del Governo, alla luce della recente crescita del numero di contagi da COVID-19, pare condurre ad un’ulteriore proroga dello stato di emergenza ed alla conseguente conferma delle restrizioni nei confronti del personale sprovvisto del passaporto verde;

Riscontrata quindi la necessità di attivare un servizio di verifica di detti requisiti al fine di integrare le attività svolte dal personale del Settore procedente al fine, da una parte, di scongiurare, in questa fase emergenziale, notevoli rallentamenti nella definizione della fase di affidamento degli appalti di cui sopra con pregiudizio sul soddisfacimento dei fabbisogni e degli interessi pubblici espressi dai soggetti deleganti nonché sugli investimenti (PNRR) previsti per lo sviluppo dei territori interessati e, dall’altra, di non interrompere il percorso di progettazione e sviluppo di servizi in materia di contratti pubblici a favore dei Comuni nel perseguimento degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione provinciale;

Evidenziato che detto servizio consiste in particolare nell’acquisizione, archiviazione e aggiornamento delle seguenti certificazioni degli operatori economici aggiudicatari/contraenti:

- ✓ Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese
- ✓ Certificato del Casellario Giudiziario integrale

Documento firmato digitalmente

- ✓ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- ✓ Certificato di regolarità fiscale ex art. 80, comma 4, D.lgs. 50/2016
- ✓ Certificato del Casellario fallimentare
- ✓ Certificato di ottemperanza degli obblighi di assunzione di persone disabili ex L.68/1999 ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.lgs. 50/2016
- ✓ Accertamento presso il casellario delle imprese ANAC per la ricerca di annotazioni a carico degli operatori economici
- ✓ Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ex art. 80, comma 4, D.lgs. 50/2016
- ✓ Visura
- ✓ Comunicazioni e informative “antimafia”;

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 ed in particolare:

- l’art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;
- l’art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l’art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare:

- l’articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l’art. 32 comma 14 che prevede che “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;
- l’art. 58 che richiede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

Visti, altresì:

- l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma*

449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

- le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Ritenuto quindi necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate;

Dato atto che:

- a seguito di una indagine di mercato condotta dal Settore procedente (Prot. Gen. nn. 190871/2021 – 190882/2021 – 190941/2021, in atti) è stato individuato l'Operatore Economico **STUDIO AMICA SRL**, con sede legale in Via Giordano 56 – 72025 San Donaci (BR) – C.F. e P.IVA 01850570746 che ha offerto il miglior preventivo in quanto per il servizio in oggetto, ha proposto un canone annuale complessivo pari a € 18.250,00 (al netto dell'IVA di Legge) a fronte di n. 250 verifiche complete (ex art. 80 del Codice) di Operatori Economici/P.IVA aggiudicatari/contraenti comprensivo di monitoraggio del mantenimento dei requisiti da parte degli stessi per tutta la durata del contratto (e/o della iniziativa);
- qualora si renda necessario, in corso di esecuzione del contratto, un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del 50% dell'importo del contratto pari ad € 9.125,00 oltre IVA, in virtù di un incremento dei fabbisogni determinato dall'andamento delle procedure demandate al Settore procedente e/o dell'attivazione di nuove iniziative quali, in particolare, il “Sistema dinamico di acquisto” (articolo 55 del Codice), l'Amministrazione potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106 commi 1, lett a) del Codice;
- il servizio in oggetto avrà una dimensione temporale di 1 anno dalla data di attivazione indicata nell'ordinativo della prestazione (decorrenti indicativamente dal 15pv) e che, al termine di tale periodo, questa Provincia avrà la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore pari periodo, alle medesime condizioni contrattuali, fino ad un massimo di quattro anni;
- ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice il valore complessivo della procedura, comprensivo delle opzioni di cui all'articolo 106, comma 1, lett. a) del Codice, ammonta complessivamente in € 109.500,00 (oltre IVA di legge);
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 /2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG 8969369D70;

Dato atto, altresì, che:

Documento firmato digitalmente

- consultando il catalogo elettronico del “MEPA” di Consip S.p.A. è stato individuato il codice prodotto “STUD_AMICA_178”, corrispondente al servizio da acquisire dall’operatore economico sopracitato, per un costo complessivo (canone annuale) che ammonta complessivamente ad € 18.250,00 (al netto dell’IVA di Legge);
- sono in corso i prescritti controlli in capo all’affidatario circa l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all’art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall’operatore economico sopracitato;

Considerato, altresì che, al fine di procedere all’acquisto tramite ordine diretto di acquisto (ODA) del codice prodotto “STUD_AMICA_178”, del catalogo elettronico del “MEPA” di Consip S.p.A., è necessario preventivamente disporre l’affidamento della fornitura ed impegnare la relativa spesa;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del Codice è la Dott.ssa Daniela Mazzeo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 120/2020 e novellato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con L. 108/2021, del servizio di verifica ex art. 80 del Codice Appalti e precisamente l’acquisizione, archiviazione e aggiornamento delle certificazioni degli operatori economici aggiudicatari/contraenti alla società **STUDIO AMICA SRL**, con sede legale in Via Giordano 56 – 72025 San Donaci (BR) – C.F. e P.IVA 01850570746, per un importo contrattuale pari ad € 18.250,00 oltre IVA di legge (corrispondente a n. 250 soggetti-fornitori/P.IVA controllati);

2. di impegnare la spesa di € 22.265,00 (di cui € 18.250,00 per imponibile ed € 4.015,00 per IVA 22%), sul Capitolo 1000337 - PEG OBO.20 - SER.20.001 - del bilancio pluriennale 2021-2023, come di seguito indicato:

- nell’esercizio 2021 per € 4.265,00, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, e dando atto che la spesa è interamente esigibile nell’anno 2021;
- nell’esercizio 2022 per € 18.000,00 che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, e dando atto che la spesa è interamente esigibile nell’anno 2022;

Contabilità analitica: CDC CUC0111 - FP C0306013

3. di provvedere all’ordine diretto di acquisto (ODA) del codice prodotto “STUD_AMICA_178” del catalogo elettronico del “MEPA” di Consip S.p.A., corrispondente al servizio da acquisire, per un prezzo di € 18.250,00 all’anno, oltre di IVA di legge;

4. di dare atto che sono in corso i prescritti controlli in capo all’affidatario circa l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

5. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il CIG 8969369D70;

6. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31, comma 1 del Codice, è la Dott.ssa Daniela Mazzeo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 08-11-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO